COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **11** del **28-03-2022**

OGGETTO:
LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N.353 E LEGGE REGIONALE 21 MARZO 2000, N.39 "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" - ADOZIONE

L'anno **duemilaventidue** e questo giorno **ventotto** del mese di **Marzo**, alle ore **10:07** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott. Andrea Biondi.

	Presente	Assente
BIONDI ANDREA	X	
BARGIACCHI FRANCESCA	X	
TONINI DANIELE	X	
ROSSETTI SILVIA	X	
QUERCI GIULIO	X	
ROSSINI SERENA	X	
ULIVIERI STEFANIA	X	
DE BIASE GIUSEPPE	X	
FERRINI FABIO		X
SIGNORI GIACOMO	X	
MAULE ANDREA	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
IACOMELLI ELISABETTA	X	

PRESENTI	N. 12
ASSENTI	N. 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa FUGAZZOTTO VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AREA 3 LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E GOVERNO DEL TERRITORIO
PROTEZIONE CIVILE
N° 2022/11

OGGETTO: LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N.353 E LEGGE REGIONALE 21 MARZO 2000, N.39 "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" - ADOZIONE

Il Consigliere Tonini illustra la delibera.
L'adozione del catasto delle aree percorse dal fuoco è un atto dovuto previsto dalla legge forestale toscana. Tale legge prevede dei vincoli che limitano l'uso del suolo percorso dal fuoco. In particolare cita i divieti previsti dall'art 76 della predetta normativa.
L'Ufficio Protezione Civile, al quale va il ringraziamento di tutta l'amministrazione, ha predisposto l'elenco delle aree percorse dal fuoco relativamente agli anni 2006, 2007, 2008, 2016, 2019, 2020 e 2021.
Il catasto delle aree percorse dal fuoco verrà aggiornato annualmente e diventerà uno strumento alla base sia del piano antincendo boschivo, in fase di redazione, che del futuro piano di Protezione Civile.
Il Consigliere spiega che nel catasto sono stati individuati gli incendi che si sono verificati nel corso degli anni, fino all'ultimo verificatosi a luglio 2021 in località Grilli.
Quando il catasto diventerà definivo verrà applicato anche agli strumenti urbanistici.

Il Sindaco spiega come anche questo diventa un atto di pianificazione urbanistica in quanto impone dei vincoli di edificabilità, come ha già spiegato il consigliere Tonini.

Il Capogruppo Maule precisa che la legge regionale discende dalla legge nazionale che già aveva posto dei limiti all'edificabilità nelle zone percorse da incendi. La legge è nata perchè in molte Regioni di Italia erano frequenti incendi dolosi dei boschi e che in quelle aree venivano costruiti nuovi edifici.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la Regione Toscana, nel riconoscere il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo, provvede, secondo quanto disposto dalla L.21.11.2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi "e dalla L.R.21.03.2000 n. 39 "Legge Forestale della Toscana" alla formazione del piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, definito come Piano AIB;

VISTA la Legge 21/11/2000 n.353,"Legge Quadro in materia di incendi boschivi", contenente divieti e prescrizioni derivanti da eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, la quale prevede all'art.10, comma 2, l'obbligo per i comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi avvalendosi anche dei rilievi del Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti all'art.10, comma 1,della medesima legge;

VISTA la L.R. n. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana" e successive modifiche ed integrazioni, che

all’art.75 bis prevede che i Comuni istituiscano il Catasto delle aree percorse dal fuoco;

CONSIDERATO che l’istituzione del catasto prevede l’apposizione di vincoli che limitano l’uso del suolo ed in particolare, l’art. 76 recita che: “Nei boschi percorsi da incendi è vietato:
a) per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo;
b) per cinque anni l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore ad ettari uno, in presenza della tabellazione realizzata con le modalità definite nel piano AIB.
Sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata:
a) per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;
b) per un periodo di venti anni, la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive. Nei certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal comune deve essere espressamente richiamato il divieto di cui al comma 5.
Alle aree di cui al comma 5 ed agli immobili ivi situati si applica la disposizione dell'articolo 10, comma 1, terzo periodo, della l.353/2000 e successive modificazioni.
Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, sono vietate, per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali o paesaggistici.

CONSIDERATO che la L.R. n.39/2000 “Legge Forestale della Toscana” e successive modifiche ed integrazioni, all’art.75 bis comma 2 prevede che “I Comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all’albo pretorio comunale l’elenco dei terreni da inserire nel catasto. All’esposizione dell’elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni. Decorsi trenta giorni i comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni dandone comunicazione alla Giunta Regionale con le modalità definite dal piano AIB”;

DATO ATTO che l’Ufficio Protezione Civile ha predisposto l’elenco delle aree percorse dal fuoco relativamente agli anni 2006, 2007, 2008, 2016, 2019, 2020 e 2021 avvalendosi dei rilievi effettuati dall’Arma dei Carabinieri, Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, per il territorio comunale di Gavorrano, costituito da elaborati grafici su base catastale e l’elenco delle particelle catastali o porzioni di esse interessate dagli eventi;

DATO ATTO altresì che il “Catasto delle aree percorse dal fuoco” risulta costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Elaborati Catasto contenente n.9 planimetrie di inquadramento e catastali redatte per ogni singolo incendio;
- Schede Catasto contenente n.9 tabelle con indicazione dell’elenco delle particelle catastali interessate, redatte per ogni singolo incendio e la legenda esplicativa dei vincoli;
- Schede vincoli contenente le planimetrie catastali interessate dai vincoli;

DATO ATTO
- che con Determina Dirigenziale n.392 del 28.07.2021, è stato comunicato agli Enti interessati l’Avvio del Procedimento ai sensi della L.241/90;
- che, ai sensi della L.21/11/2000 n.353 e della L.R. n.39 del 21/03/2000, il “Catasto delle aree percorse dal fuoco” deve essere adottato e che l’approvazione definitiva avverrà solo dopo l’espletamento delle

procedure di pubblicazione e successivamente alla valutazione delle eventuali osservazioni pervenute,così come indicato al comma 2 dell'art.75 bis della L.R. n.39 del 21/03/2000.
- che la presente deliberazione deve essere pubblicata sull'Albo on line del Comune di Gavorrano per giorni 30 consecutivi (dal 29 Marzo 2022 al 28 Aprile 2022), e che in tale periodo dovranno pervenire le eventuali osservazioni relativamente agli elenchi dei dati catastali e le relative perimetrazioni delle aree rilevate;

VISTA la Legge Regionale Toscana n.39 del 21 marzo 2000;

VISTA la Legge 21/11/2000 n.353;

VISTO il preventivo parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi della Legge 21/11/2000 n. 353 e della L.R. n. 39/2000 il "Catasto delle aree percorse dal fuoco";
2) di individuare come Responsabile del "Catasto delle aree percorse dal fuoco"e del suo aggiornamento, il Referente Tecnico dell'Ufficio Protezione Civile arch. Andrea de Sensi Responsabile del Procedimento;
3) di dare atto che il "Catasto delle aree percorse dal fuoco" è costituito dai seguenti elaborati:
   - Relazione illustrativa;
   - Elaborati Catasto contenente n.9 planimetrie di inquadramento e catastali redatte per ogni singolo incendio;
   - Schede Catasto contenente n.9 tabelle con indicazione dell'elenco delle particelle catastali interessate, redatte per ogni singolo incendio e la legenda esplicativa dei vincoli;
   - Schede vincoli contenente le planimetrie catastali interessate dai vincoli;
4) di demandare al Responsabile del Procedimento, tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, di disporre la pubblicazione sull'Albo on line del Comune di Gavorrano per giorni 30 consecutivi (dal 29 Marzo 2022 al 28 Aprile 2022), raccogliere le eventuali osservazioni pervenute in tale periodo relativamente agli elenchi dei dati catastali e le relative perimetrazioni delle aree rilevate e predisporre le relative eventuali controdeduzioni;
5) di dare atto che il catasto verrà approvato con successiva Delibera dal Consiglio Comunale entro i sessanta giorni seguenti il termine della pubblicazione all'albo del presente atto;
6) di dare atto che il catasto verrà aggiornato con cadenza annuale con determinazione del Responsabile dell'Area 3.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 11/2022

OGGETTO: **LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N.353 E LEGGE REGIONALE 21 MARZO 2000, N.39 "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" - ADOZIONE**

SERVIZIO: **AREA LLPP E MANUTENZIONI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 24-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GIAMPAOLO ROMAGNOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 12 voti favorevoli espressi dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;
Con ulteriore votazione riportante n. 12 voti favorevoli espressi dai 12 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione CONSIGLIO COMUNALE
n. 11 del 28-03-2022

Approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale
BIONDI ANDREA	FUGAZZOTTO VIVIANA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.